

Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri

Gli iscritti all'Ordine degli ingegneri al
1 gennaio 2014



(c.r. 456)

Roma, marzo 2014



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Fabio Bonfà	Vicepresidente Vicario
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente
Ing. Riccardo Pellegatta	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. Andrea Gianasso	Consigliere
Ing. Hansjörg Letzner	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Angelo Masi	Consigliere
Ing. Nicola Monda	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via IV Novembre, 114
Tel. 06.6976701 Fax 06.69767048 Sito web: www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia – 00186 Roma – Via Arenula, 71



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Luigi Panzan	Vice Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Giovanni Cardinale	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Dott. Massimiliano Pittau	Direttore

Sede: Via Dora, 1 - 00198 Roma - Tel. 06.85354739, Fax 06.84241800

www.centrostudicni.it



Il presente testo è stato redatto ed elaborato da Emanuele Palumbo.



Infondati, per ora, i timori di fuga degli ingegneri dall'albo professionale

La temuta "diaspora" degli ingegneri dopo l'introduzione dell'obbligo della copertura assicurativa e dell'aggiornamento della competenza professionale appare per il momento scongiurata.

Sebbene infatti tali novità normative siano entrate in vigore tra la metà del 2013 e l'inizio del 2014, il numero degli iscritti all'albo professionale non accenna a diminuire: al primo gennaio del 2014 risultano iscritti 236.493 ingegneri, lo 0,9% in più rispetto al 2013.

Più nello specifico, il numero di iscritti è pari a 227.710 per la sezione A (+0,7% rispetto al 2013) e a 8.783 per le sezione B (+5,6% rispetto al 2013).

Sempre abbastanza limitato il numero di iscritti alla sezione B (appena il 3,7% del totale), sebbene il ritmo di crescita sia decisamente superiore a quello rilevato tra gli iscritti alla sezione A e il numero di *ingegneri iuniores* sia arrivato a sfiorare quota 9.000.

Il numero di iscritti appare in crescita in tutta Italia con qualche rara eccezione: spicca il dato di Napoli, dove gli iscritti sono calati dell'1,3% rispetto all'anno precedente, e di Palermo (-0,9%)

Il primato regionale va ancora una volta alla Lombardia, ai cui Ordini provinciali è iscritto il 13,1% degli ingegneri italiani, anche se l'Ordine di Roma resta il più numeroso in assoluto con 22.203 iscritti. Lo stesso Ordine di Roma, unitamente a quelli di Milano e Napoli accolgono comunque complessivamente quasi 48mila iscritti, circa il 20% di tutti gli iscritti in Italia.

All'estremo opposto, gli Ordini di Biella e Verbano, Cusio, Ossola si confermano ancora una volta i più "piccoli" in Italia, con rispettivamente 394 e 309 iscritti.

Gli ingegneri della sezione A si concentrano in misura maggiore nelle regioni settentrionali (39,2%) e meridionali (39,3%), mentre solo



il 21,5% è iscritto ad un Ordine delle regioni centrali, nonostante la presenza dell'Ordine di Roma.

Ben diversa è invece la distribuzione degli ingegneri iuniores: quasi la metà (49%) appartiene ad un Ordine del meridione, con Campania e Sicilia che da sole annoverano il 26% di tutti gli *ingegneri iuniores* italiani.

Continua ad aumentare, ma non è più una novità, il numero di donne iscritte all'albo: il 13% contro il 12,5% del 2013, con picchi pari al 22,6% in Sardegna (da sempre una regione con un elevato numero di iscritte) e al 18,8% in Basilicata. La presenza femminile appare, al contrario, più ridotta in Molise (solo l'8,6%), in Campania (9,2%) e in Veneto (9,7%).

Un'ultima annotazione riguarda la distribuzione tra i tre settori dell'albo: *civile ed ambientale, industriale e dell'informazione*.

Premesso che una consistente quota di ingegneri laureatisi con il vecchio ordinamento e iscritti prima dell'avvento della suddivisione in sezioni e settori non ha ancora indicato il settore di appartenenza (pur avendo la possibilità di iscriversi in tutti e tre i settori¹), i dati in esame evidenziano, come prevedibile, una indiscutibile preferenza verso il settore *civile ed ambientale*: oltre il 90% degli iscritti della sezione A appartiene, infatti, a questo settore.

E' bene ricordare che questo risultato, come ampiamente evidenziato nelle precedenti indagini, è fortemente condizionato dal fatto che i vecchi laureati avevano la possibilità di potersi iscrivere a più settori (e così la quota comprende anche ad esempio ingegneri dell'indirizzo elettronico o meccanico che hanno sfruttato questa possibilità), mentre per i laureati del nuovo ordinamento il settore *civile ed ambientale* è al momento praticamente l'unico settore in cui l'iscrizione all'albo offre un requisito indispensabile per lo svolgimento dell'attività professionale.

¹ Gli ingegneri del vecchio ordinamento che non hanno ancora indicato il settore o i settori di appartenenza sono stati collocati, per questa indagine, in tutti e tre i settori



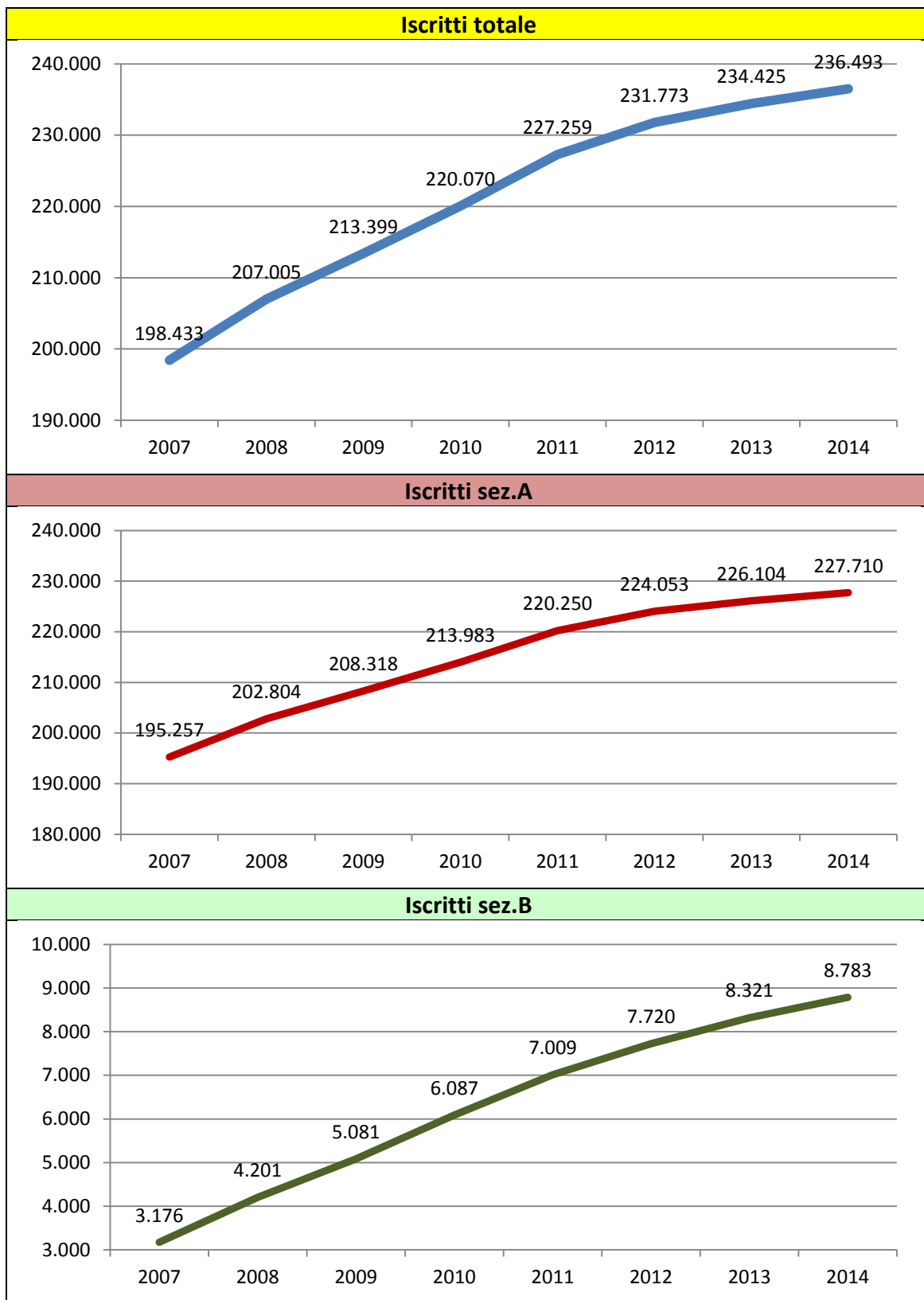
Va evidenziato, tuttavia, che con il passare degli anni, sta calando progressivamente, per motivi “anagrafici”, la quota di ingegneri del vecchio ordinamento iscritti a tutti e tre i settori.

Per ciò che riguarda invece la sezione B, dove l'iscrizione è “monosettoriale” (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), oltre la metà (53%) è iscritta al settore *civile ed ambientale*, il 34% a quello *industriale*, mentre solo il 13,2% è iscritto al settore *dell'informazione*.

Certo è che il sistema di accesso all'albo necessita comunque di una profonda revisione per definire e garantire competenze e attività “riservate” a tutti i settori dell'albo, soprattutto dopo la soppressione delle facoltà, visto che per accedere all'Esame di Stato, e dunque all'albo degli ingegneri, è oggi sufficiente possedere un titolo di laurea di una delle classi indicate dal DPR.328/2001, con la conseguenza che possono accedere all'albo degli ingegneri anche i laureati provenienti da corsi di laurea attivati in dipartimenti esterni a quelli di ingegneria, purché appartenenti alle classi di laurea fissate dal decreto.



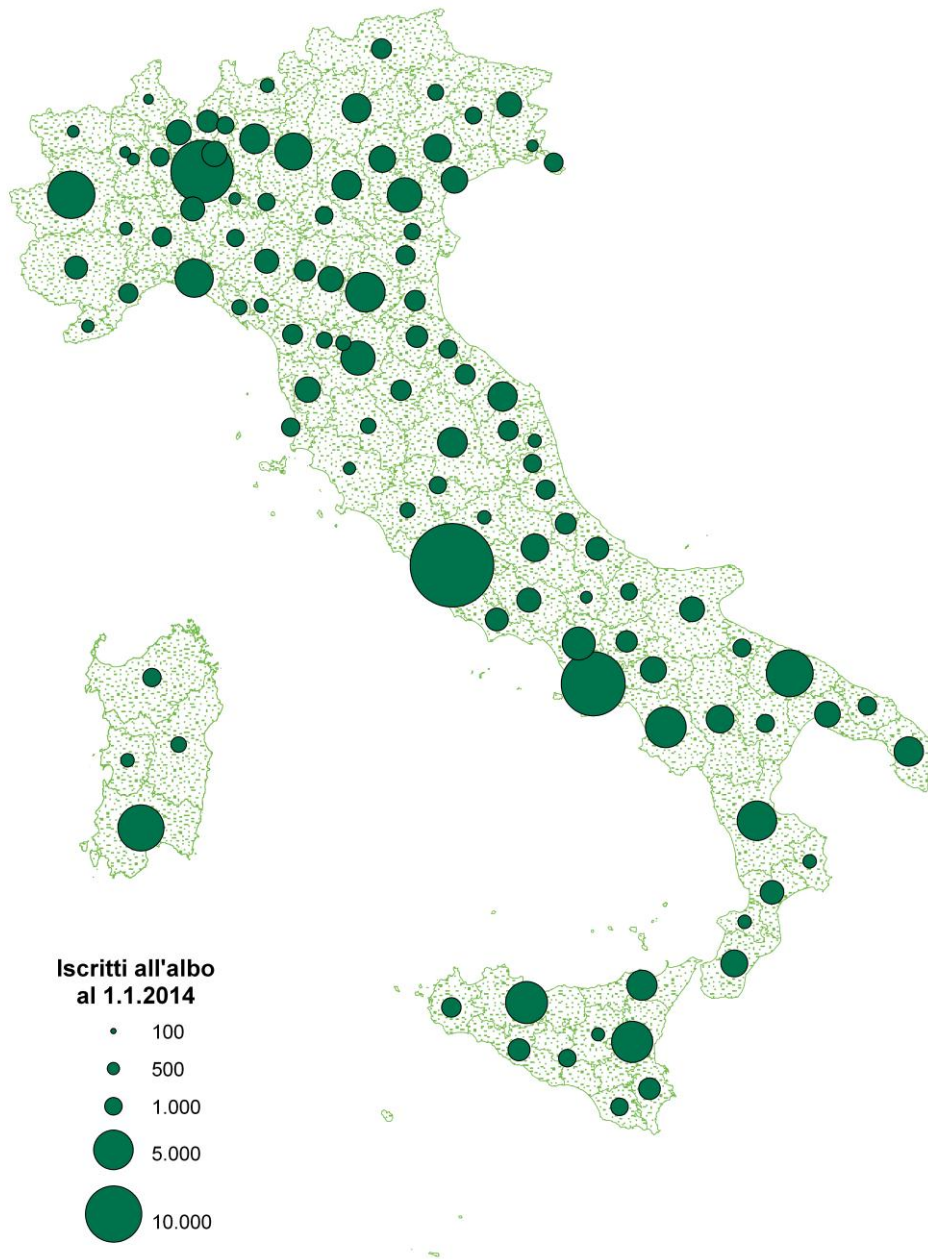
Fig. 1 Iscritti agli albi degli ingegneri per sezione. Serie 2007-2014 (val. ass.)



Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014



Fig. 2 Iscritti agli albi degli ingegneri per Ordine provinciale (dati al 1.1.2014)

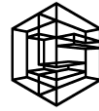


Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014



Tab. 1 Iscritti agli albi degli ingegneri per sezione e Ordine provinciale (dati al 1.1.2014)

Ordine provinciale	Iscritti sez. A	Iscritti sez. B	% di iscritti alla sez. B	Totale	Var.% 2013/2014
Roma	21.652	551	2,5	22.203	0,3
Napoli	12.535	549	4,2	13.084	-1,3
Milano	12.056	257	2,1	12.313	0,2
Torino	6.914	185	2,6	7.099	0,8
Bari	6.812	206	2,9	7.018	2,4
Cagliari	6.364	368	5,5	6.732	1,2
Palermo	5.420	260	4,6	5.680	-0,9
Catania	5.187	244	4,5	5.431	0,8
Salerno	5.020	337	6,3	5.357	1,6
Bologna	4.936	105	2,1	5.041	1,1
Cosenza	4.774	205	4,1	4.979	2,3
Genova	4.605	107	2,3	4.712	0,7
Brescia	4.216	146	3,3	4.362	1,1
Padova	3.779	75	1,9	3.854	0,1
Firenze	3.604	196	5,2	3.800	-0,1
Caserta	3.292	192	5,5	3.484	1,3
Messina	2.804	112	3,8	2.916	1,3
Bergamo	2.679	148	5,2	2.827	2,1
Perugia	2.751	75	2,7	2.826	2,5
Lecce	2.722	66	2,4	2.788	2,8
Ancona	2.696	56	2,0	2.752	3,0
Verona	2.615	124	4,5	2.739	1,1
Trento	2.630	86	3,2	2.716	0,6
Potenza	2.354	103	4,2	2.457	2,0
Treviso	2.397	48	2,0	2.445	-0,2
L'Aquila	2.343	94	3,9	2.437	1,0
Reggio Calabria	2.184	136	5,9	2.320	4,8
Venezia	2.221	32	1,4	2.253	-0,4
Vicenza	2.151	76	3,4	2.227	-0,4
Avellino	2.086	121	5,5	2.207	1,8
Taranto	1.998	134	6,3	2.132	1,6
Pisa	1.981	105	5,0	2.086	1,2
Modena	2.029	56	2,7	2.085	1,5
Monza e Brianza	2.014	61	2,9	2.075	0,7
Varese	1.944	70	3,5	2.014	0,1
Udine	1.950	51	2,5	2.001	0,9
Foggia	1.884	111	5,6	1.995	0,6
Parma	1.790	105	5,5	1.895	1,1
Pavia	1.843	34	1,8	1.877	0,7
Frosinone	1.755	113	6,0	1.868	2,6
Catanzaro	1.721	63	3,5	1.784	4,6
Chieti	1.645	66	3,9	1.711	1,6



Ordine provinciale	Iscritti sez. A	Iscritti sez. B	% di iscritti alla sez. B	Totale	Var.% 2013/2014
Cuneo	1.640	53	3,1	1.693	1,0
Latina	1.559	122	7,3	1.681	1,9
Agrigento	1.483	69	4,4	1.552	2,2
Como	1.484	60	3,9	1.544	1,2
Forlì-Cesena	1.462	66	4,3	1.528	0,7
Siracusa	1.387	102	6,9	1.489	1,0
Reggio Emilia	1.413	60	4,1	1.473	-0,9
Benevento	1.386	75	5,1	1.461	1,2
Pescara	1.395	32	2,2	1.427	1,9
Ravenna	1.311	46	3,4	1.357	0,5
Arezzo	1.272	52	3,9	1.324	1,4
Pesaro Urbino	1.273	47	3,6	1.320	1,9
Bolzano	1.286	25	1,9	1.311	1,2
Lucca	1.207	79	6,1	1.286	1,3
Macerata	1.243	36	2,8	1.279	2,8
Trapani	1.197	53	4,2	1.250	0,5
Teramo	1.184	33	2,7	1.217	1,2
Ferrara	1.187	19	1,6	1.206	0,5
Alessandria	1.165	30	2,5	1.195	0,5
Savona	1.106	74	6,3	1.180	-0,2
Trieste	1.130	14	1,2	1.144	-0,3
Brindisi	1.089	24	2,2	1.113	1,1
Sassari	1.066	44	4,0	1.110	0,1
Rimini	1.073	29	2,6	1.102	0,2
Livorno	1.044	46	4,2	1.090	0,2
Novara	1.071	18	1,7	1.089	0,0
Barletta Andria Trani	1020	34	3,2	1.054	2,2
Matera	959	83	8,0	1.042	1,2
Ascoli Piceno	1015	20	1,9	1.035	1,3
Mantova	987	35	3,4	1.022	0,1
Ragusa	970	33	3,3	1003	1,3
Caltanissetta	876	110	11,2	986	2,2
Lecco	924	51	5,2	975	2,2
Piacenza	936	33	3,4	969	0,7
Terni	946	16	1,7	962	0,7
Cremona	931	30	3,1	961	-0,1
Pordenone	907	21	2,3	928	0,9
Campobasso	890	28	3,1	918	0,1
Rovigo	853	17	2,0	870	0,7
Belluno	824	15	1,8	839	-0,1
Pistoia	752	66	8,1	818	1,4
Nuoro	751	54	6,7	805	2,2
Siena	739	37	4,8	776	1,6
La Spezia	726	30	4,0	756	-0,4
Viterbo	729	26	3,4	755	1,9



Ordine provinciale	Iscritti sez. A	Iscritti sez. B	% di iscritti alla sez. B	Totale	Var.% 2013/2014
Prato	650	85	11,6	735	3,1
Sondrio	589	37	5,9	626	1,0
Massa Carrara	587	28	4,6	615	1,3
Crotone	577	34	5,6	611	2,0
Rieti	553	54	8,9	607	-0,3
Vibo Valentia	584	22	3,6	606	2,4
Oristano	552	47	7,8	599	0,8
Fermo	542	28	4,9	570	4,0
Enna	529	31	5,5	560	0,7
Asti	506	14	2,7	520	0,4
Imperia	480	18	3,6	498	0,0
Grosseto	468	20	4,1	488	1,0
Vercelli	467	11	2,3	478	-0,4
Aosta	453	14	3,0	467	0,9
Lodi	456	10	2,1	466	0,0
Isernia	423	25	5,6	448	0,0
Gorizia	412	7	1,7	419	-1,4
Biella	380	14	3,6	394	0,3
Verbano - Cusio - Ossola	301	8	2,6	309	-1,0
Totale	227.710	8.783	3,7	236.493	0,9

Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014

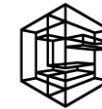
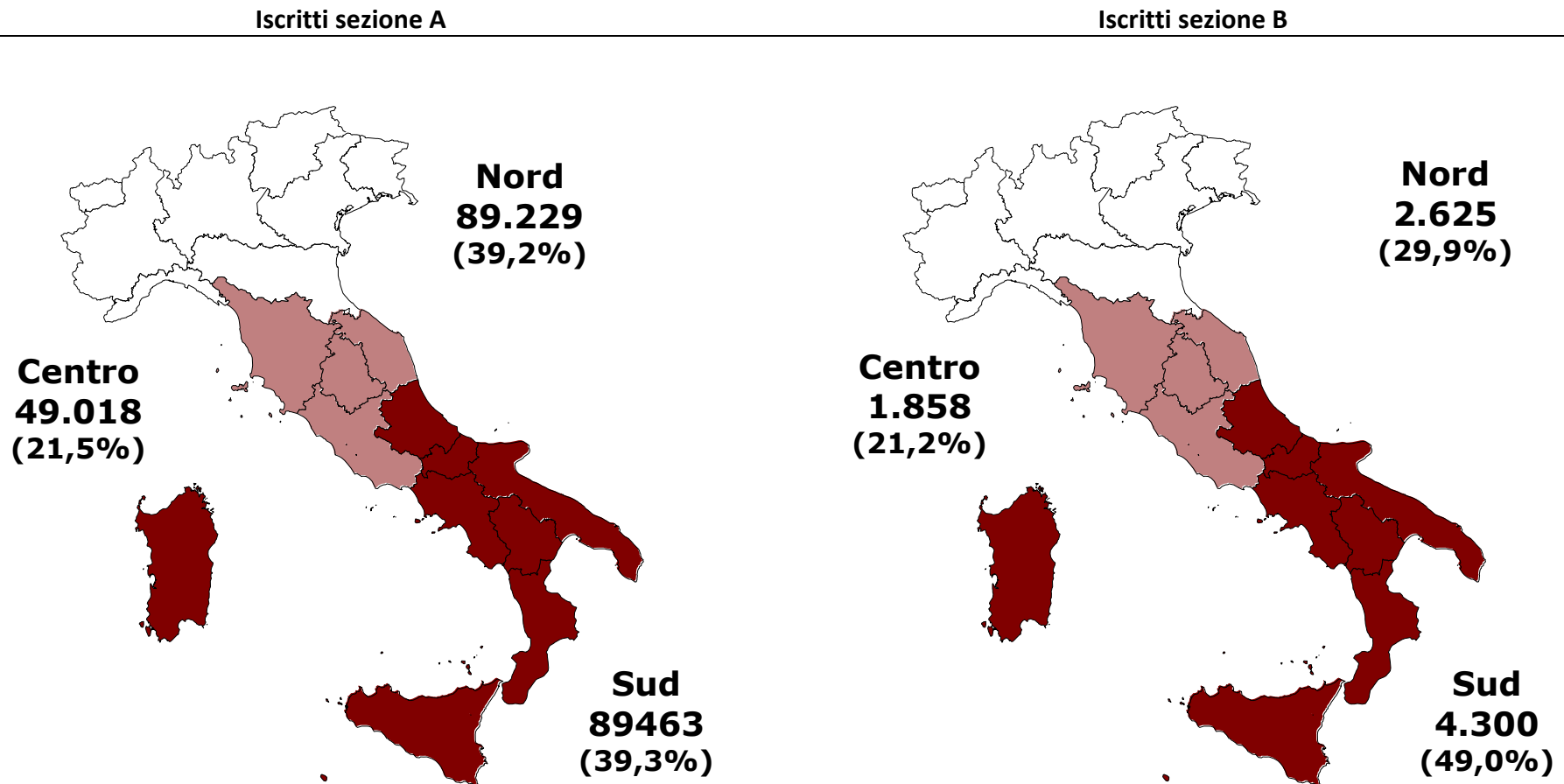


Fig. 3 Iscritti agli albi degli ingegneri per sezione e area geografica, al 1 gennaio 2014 (val. ass. e val. %)



Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014

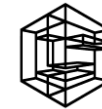
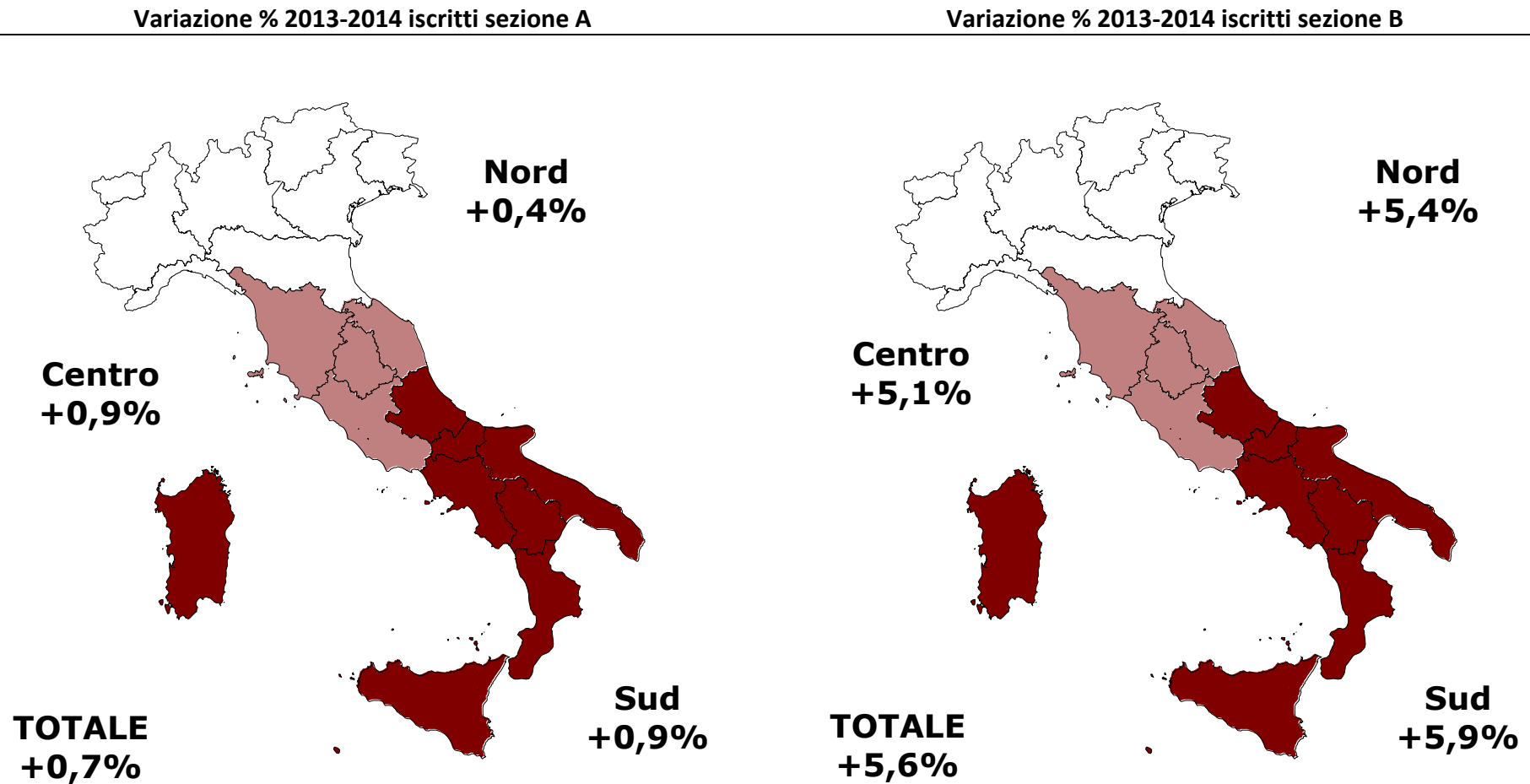


Fig. 4 Variazione percentuale degli iscritti agli albi degli ingegneri per sezione e area geografica. Anni 2013-2014 (dati al 1 gennaio)



Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014



Tab. 2 Iscritti agli albi degli ingegneri per regione e sesso (dati al 1.1.2014)

Regione	Iscritti sez. A	Iscritti sez. B	Totale iscritti		Di cui donne (%)
			V.A.	%	
Lombardia	30.123	939	31.062	13,1	*12,4
Lazio	26.248	866	27.114	11,5	12,7
Campania	24.319	1.274	25.593	10,8	9,2
Sicilia	19.853	1.014	20.867	8,8	12,8
Emilia Romagna	16.137	519	16.656	7,0	*14,4
Puglia	15.525	575	16.100	6,8	*12,0
Veneto	14.840	387	15.227	6,4	9,7
Toscana	12.304	714	13.018	5,5	13,1
Piemonte	12.444	333	12.777	5,4	13,0
Calabria	9.840	460	10.300	4,4	14,8
Sardegna	8.733	513	9.246	3,9	22,6
Liguria	6.917	229	7.146	3,0	12,8
Marche	6.769	187	6.956	2,9	16,6
Abruzzo	6.567	225	6.792	2,9	14,5
Friuli Venezia Giulia	4.399	93	4.492	1,9	12,6
Trentino Alto Adige	3.916	111	4.027	1,7	11,2
Umbria	3.697	91	3.788	1,6	16,3
Basilicata	3.313	186	3.499	1,5	18,8
Molise	1.313	53	1.366	0,6	8,6
Valle d'Aosta	453	14	467	0,2	13,1
Totale*	227.710	8.783	236.493	100,0	13,0

* Si tratta di una stima, poiché tre Ordini non hanno fornito il dato.

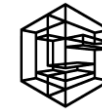
Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014

Tab. 3 Quota di iscritti agli albi degli ingegneri per sezione e settore*. Val.% (dati al 1.1.2014)

Sezione	Civile e ambientale	Industriale	Informazione
Sezione A	90,5	83,0	75,9
Sezione B	53,0	34,0	13,2

* Si tratta di una stima, poiché non tutti gli Ordini hanno fornito il dato. Il totale è diverso da 100, poiché è possibile iscriversi a più settori dell'albo. Inoltre, gli ingegneri laureati con il vecchio ordinamento che non hanno ancora optato per uno o più settori sono stati conteggiati in tutti e tre i settori avendone la possibilità

Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014



Tab. 4 Iscritti agli albi degli ingegneri per sezione e regione. Anni 2013-2014 (dati al 1 gennaio)

	Sezione A			Sezione B			Totale iscritti		
	2013	2014	Var.%	2013	2014	Var.%	2013	2014	Var.%
Lombardia	29.977	30.123	0,5	880	939	6,7	30.857	31.062	0,7
Lazio	26.117	26.248	0,5	832	866	4,1	26.949	27.114	0,6
Campania	24.354	24.319	-0,1	1.223	1.274	4,2	25.577	25.593	0,1
Sicilia	19.792	19.853	0,3	958	1.014	5,8	20.750	20.867	0,6
Emilia Romagna	16.039	16.137	0,6	492	519	5,5	16.531	16.656	0,8
Puglia	15.241	15.525	1,9	540	575	6,5	15.781	16.100	2,0
Veneto	14.845	14.840	0,0	367	387	5,4	15.212	15.227	0,1
Toscana	12.232	12.304	0,6	672	714	6,3	12.904	13.018	0,9
Piemonte	12.381	12.444	0,5	317	333	5,0	12.698	12.777	0,6
Calabria	9.555	9.840	3,0	421	460	9,3	9.976	10.300	3,2
Sardegna	8.656	8.733	0,9	484	513	6,0	9.140	9.246	1,2
Liguria	6.897	6.917	0,3	223	229	2,7	7.120	7.146	0,4
Marche	6.596	6.769	2,6	184	187	1,6	6.780	6.956	2,6
Abruzzo	6.491	6.567	1,2	209	225	7,7	6.700	6.792	1,4
Friuli V. Giulia	4.384	4.399	0,3	92	93	1,1	4.476	4.492	0,4
Trentino A. A.	3.891	3.916	0,6	105	111	5,7	3.996	4.027	0,8
Umbria	3.631	3.697	1,8	80	91	13,8	3.711	3.788	2,1
Basilicata	3.263	3.313	1,5	176	186	5,7	3.439	3.499	1,7
Molise	1.314	1.313	-0,1	51	53	3,9	1.365	1.366	0,1
Valle d'Aosta	448	453	1,1	15	14	-6,7	463	467	0,9
Totale	226.104	227.710	0,7	8.321	8.783	5,6	234.425	236.493	0,9

Fonte: indagine Centro studi Consiglio nazionale degli ingegneri, 2014